

Conosci il canone concordato per i contratti di locazione?

Tra le diverse tipologie di contratto di locazione quello a **canone concordato** è il più conveniente sia per il proprietario che per l'inquilino. Per questi contratti sono previsti i seguenti punti:

- La formula contrattuale di 3+2 anni;
- La riduzione dell'aliquota della cedolare secca al 10%;
- La riduzione del 30% della base imponibile Irpef e agevolazioni fiscali riguardanti IMU e TASI;
- Il proprietario dell'immobile dovrà fissare il prezzo dell'affitto in base al prospetto degli elementi fissato dall'accordo territoriale del proprio Comune che prevede un valore minimo e un valore massimo;
- Non si pagano più l'imposta di registro, l'imposta di bollo ed eventuali rinnovi, proroghe e risoluzioni del contratto di locazione;
- Possono usufruire di questa formula tutti gli immobili appartenenti alle categorie catastali da A1 a A11 (esclusa A10 uffici o studi privati);
- Il contratto di locazione agevolato (o a canone concordato) è regolato dalla legge 431/1998;